

Read Free Dal Tribale Al Globale Introduzione

Allantropologia Free Download Pdf

Storia dell'universo dalle origini Nov 24 2019 La "Storia dell'Universo dalle origini" prende in esame i fenomeni sulla formazione della materia/energia e dei corpi celesti a partire dal Big Bang, assieme a quelli sull'evoluzione della vita e sui più importanti fatti storici che hanno coinvolto l'essere umano e lo sviluppo della civiltà. La narrazione storica offre una visione unitaria degli eventi-processi che hanno costruito la realtà così come oggi ci appare. L'Autore segue un metodo di analisi e interpretazioni innovative facendo riferimento alla Big History, un campo di studi che si sta rapidamente espandendo a livello mondiale. Il testo include, oltre a numerose illustrazioni, un allegato storico/letterario e un glossario. Fondamentale è il primo capitolo ove viene proposta una terminologia e una periodizzazione che presenta diversi elementi di originalità rispetto al tradizionale modo di analizzare la storia, limitata per lo più agli eventi umani. Nel contesto antropologico particolare attenzione viene posta al processo evolutivo che ha portato alla comparsa dell'Homo sapiens, all'affermazione del pensiero trascendentale, alle prime creazioni artistiche e allo sviluppo dei miti e delle religioni. L'intento dell'autore è soprattutto divulgativo, volto a sviluppare una migliore consapevolezza su come vanno le cose a questo mondo. L'opera potrà essere utile agli studenti delle scuole superiori e dell'Università, ed a chi vorrà approfondire gli argomenti attraverso i numerosi canali specialistici che offre la ricerca storica e quella scientifica più in generale.

Lineamenti di un percorso demoetnoantropologico Mar 21 2022

Tourism Imaginaries Sep 27 2022 It is hard to imagine tourism without the creative use of seductive, as well as restrictive, imaginaries about peoples and places. These socially shared assemblages are collaboratively produced and consumed by a diverse range of actors around the globe. As a nexus of social practices through which individuals and groups establish places and peoples as credible objects of tourism, "tourism imaginaries" have yet to be fully explored. Presenting innovative conceptual approaches, this volume advances ethnographic research methods and critical scholarship regarding tourism and the imaginaries that drive it. The various authors contribute methodologically as well as conceptually to anthropology's grasp of the images, forces, and encounters of the contemporary world.

Elementi di antropologia economica Oct 04 2020 L'antropologia economica è ormai diventata un settore di studio fondamentale delle scienze dell'uomo. I fenomeni economici, infatti, hanno interessato gli antropologi-etnografi a partire dalla fine del XIX secolo, sia a livello di documentazione sul terreno presso differenti società e culture, sia a livello di interpretazione teorica. Nel volume sono contenuti saggi di Gorge Dalton, Raymond Firth, Maurice Godelier, Karl Polanyi, Tullio Tentori. La prefazione di Lucilla Rami Ceci illustra i motivi dell'attualità del dibattito teorico in antropologia economica.

Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio Apr 10 2021

Antropologia contemporanea Jun 12 2021 Che cos'è l'antropologia? Come è cambiata dalle sue origini? Quali sono le questioni aperte e le principali linee di ricerca oggi? Raccontare l'antropologia per tematiche e a partire dalle urgenze dell'attualità, senza trascurare le incursioni retrospettive dentro il «passato che si può usare»: questa la scommessa che percorre ogni capitolo del libro.

Il Concilio "tradotto" in italiano May 31 2020 Questo 2° volume è imperniato su quelle che l'Autore chiama *attestazioni* di recezione del Vaticano II per l'Italia: i Piani/Orientamenti pastorali e i Convegni ecclesiali nazionali promossi dalla CEI. Sulla scorta dello studio operato nel 1° volume, l'Autore verifica in quale misura i nuclei ecclesologici proposti dal Concilio siano stati recepiti dai Vescovi e "tradotti" per noi. «Uno studio ecclesiologico che merita nel suo complesso un giudizio di encomio: [...] limpido nell'intento di servizio alla Chiesa, rigoroso nell'argomentazione teologica e nei riferimenti storico-documentali, di ampio respiro spirituale pur nella ricerca di fedeltà alla lettera, radicato fin dal principio nelle Scritture Sacre. Di esso si può e si deve dire, al di là di formalismi di circostanza, che costituisce un lavoro scientifico davvero eccellente, che si offre come strumento imprescindibile per comprendere il cammino della Chiesa in Italia fino ai giorni nostri» (Vol. 1, *Prefazione* di D. Bernini).

Plurimondi Jun 24 2022

Colombia Sep 15 2021 Un'agile lettura antropologica delle vicende recenti e dell'attuale situazione della realtà colombiana, un caso di studio con peculiarità di grande interesse, conosciuto in Italia in modo assai superficiale. Dalla genesi del conflitto (cinquantadue anni di guerra; più di otto milioni di vittime registrate ufficialmente; quasi un milione di vittime di omicidio; sette milioni di profughi interni; centosessantaquattromila desaparecidos; più di trentatremila sequestri...) alla sua lettura e alla sua memoria ("nel" e "del" conflitto), toccando i temi della persistenza della violenza, del movimento popolare, della "guerra sporca", del narcotraffico e della narcocultura, del paramilitarismo, della necropolitica. Fino alla firma degli accordi del 2016, celebrati con un grande macchinario simbolico ma bocciati dal successivo referendum. Una vicenda "interminabile" in cui le rappresentazioni si intrecciano indissolubilmente con gli eventi della storia e della cronaca.

Public Spaces Nov 29 2022 This volume is about the plurality and complexity of modern urban public spaces. The authors move far beyond the nostalgia of traditional streets, squares and gardens to mobilize contemporary sociological knowledge based on the mediated relations between spatial morphology and everyday life in cities across several continents.

Antropologia (2004) Oct 24 2019

Transcultural Diplomacy and International Law in Heritage Conservation Oct 28 2022 This book provides a substantial contribution to understanding the international legal framework for the protection and conservation of cultural heritage. It offers a range of perspectives from well-regarded contributors from different parts of the world on the impact of law in heritage conservation. Through a holistic approach, the authors bring the reader into dialogue around the intersection between the humanities and legal sciences, demonstrating the reciprocity of interaction in programs and projects to enhance cultural heritage in the world. This edited volume compiles a selection of interesting reflections on the role of cultural diplomacy to address intolerances that often govern international relations, causing damage to human and cultural heritage. The main purpose of this collection of essays is to analyse the different cultural paradigms that intervene in the management of heritage, and to advocate for improvements in international laws and

conventions to enable better cultural policies of individual nations for the protection of human rights. The editors submit that it is only through open dialogue between the humanities and jurisprudence that the international community will be able to better protect and value sovereignty, and promote cultural heritage for the development of a better world. This collection is relevant to scholars working in areas relating to law, management and policies of cultural heritage conservation and protection.

Educare al (buon) gusto Tra sapore, piacere e sapere Apr 22 2022 Il volume documenta il lavoro scientifico di un gruppo di studiosi che, nel riflettere sul gusto, privilegiano un approccio ecologico e dimostrano quanto sia fragile la pretesa di ancorare, in modo esclusivo, il concetto al sapore. In aggiunta a questo, il gusto intreccia il sapere e il piacere, dove l'esperienza gustativa si arricchisce di inediti significati che aprono la ricerca e la pratica educativa a promettenti sviluppi. In questo volume "buon gusto" non significa, riduttivamente, gusto buono oppure cattivo. Il riferimento è piuttosto alla "persona di buon gusto". Un soggetto capace di gustare le esperienze di vita nelle numerose declinazioni del concetto: estetica, corporeo-sensoriale, cognitiva. Nel quadro di un progetto identitario che, con riferimento al sé, attraversa conoscenza e cura, coltivazione e sviluppo, educare al (buon) gusto significa rafforzare nei soggetti – bambini, adolescenti, adulti – sia capacità di discernimento nelle decisioni e nelle scelte che guidano i comportamenti di acquisto e di consumo di tutti quei prodotti che veicolano gusto, sia capacità di attribuire originali valenze alle esperienze gustative. Argomenti che interessano un vasto pubblico: ricercatori, studenti e insegnanti, esperti e consumatori, produttori, trasformatori e distributori del gusto.

Globalizzazione, giustizia, solidarietà Feb 08 2021

I costruttori di trappole del vento. Formazione, pensiero, cura in psichiatria transculturale Jan 27 2020

Patrimoni identitari e dialogo interculturale Aug 14 2021 1408.2.25

Potere politico e globalizzazione Dec 06 2020

I mondi nella valigia. Introduzione alla sociologia del turismo Feb 26 2020

Verso un'antropologia del cancro Oct 16 2021 Il volume propone, in forma narrativa, senza perdere i necessari riferimenti scientifici, una lettura innovativa delle patologie oncologiche che fonde le competenze acquisite in 30 anni di lavoro come medico oncologo con le conoscenze sulla persona, sulla sofferenza e sulla relazione mente-corpo proprie dell'antropologia medica e della psicoterapia transculturale. Quello che ne emerge è un insieme di immagini che percorrono le storie dei suoi pazienti, i loro percorsi di cura, e non ultimo il suo percorso di oncologa in costante ricerca della relazione di senso che lega corpo, mente, società e cultura.

Ecologia dei media. Protagonisti, scuole, concetti chiave Dec 26 2019 244.1.64

Diritti umani e relativismo Sep 03 2020 I diritti umani parlano agli Stati. Ma solo a essi? E non anche agli individui in quanto soggetti di diritto internazionale? E se i diritti umani si rivolgono anche agli individui, qual è il loro scopo? La tesi di questo libro è che i diritti umani sono strumenti di lotta contro tutto ciò che impedisce di decidere autonomamente del proprio destino. Prima però di poter parlare di un 'universalismo degli oppressi', occorre chiedersi: coloro che vivono in condizione di subalternità sono in grado di appropriarsene? E desiderano farlo?

Oltre lo sviluppo. Le prospettive dell'antropologia May 11 2021 4e de couv.: Questa antologia raccoglie i principali saggi della critica antropologica allo sviluppo partendo dall'analisi etnografica della macchina organizzativa, sociale e politica della cooperazione internazionale e arrivando alla discussione del ruolo applicativo della disciplina. Decostruendo il carattere ideologico dello sviluppo, mostra come la categoria "emergenza" abbia "inverato" la mitologia e la pratica "sviluppista", standardizzando gli interventi e sottraendoli alla sostenibilità e alla partecipazione. Il volume discute, quindi, le resistenze ai tentativi egemonici e omologanti di imporre un'ideologia felice e rappacificata della globalizzazione e dello sviluppo. All'analisi degli "sviluppi alternativi" sostituisce lo studio delle "alternative allo sviluppo" in atto nelle pratiche dei movimenti e degli esperimenti innovativi di base. Infine, considera come i paradigmi post-moderni possano inaugurare nuove possibilità di configurare i processi di cambiamento pianificato in termini coerentemente negoziali, e come la cooperazione si possa realizzare solo nella prioritaria messa in discussione e nel superamento della modernità, delle concezioni verticistiche e tecnocratiche dell'evoluzione e della crescita, all'interno di una fenomenologia che risolva lo sviluppo nel suo contrario: la decrescita.

Confini e frontiere nell'età moderna Nov 05 2020

Violenza e dintorni Jan 07 2021

Confini Mar 29 2020

Terra incognita Jul 01 2020

Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia Dec 30 2022

Ethnography Aug 26 2022 This volume presents both a historical exploration of ethnography and a thematic discussion of major trends that, over different periods, have oriented and re-oriented research practice. As it overviews ethnography from different geographic and thematic perspectives, it further explores new lines of ethnographic research, including as feminist ethnography and visual research, that uncover non-traditional routes to anthropological knowledge. As the great ethnographer E. E. Evans-Pritchard wrote, "Anyone who is not a complete idiot can do fieldwork... but will [his contribution] be to theoretical, or just to factual knowledge?" As Evans-Pritchard highlights and as this book argues, successful ethnography must be connected to a sophisticated theoretical reflection rooted in social and cultural anthropology.

Antropologia. Il colonialismo Feb 20 2022

Consumo, identità, educazione Apr 29 2020

Antropologia dell'Occidente Mar 09 2021

Società-mondo e pedagogia della differenza Jul 13 2021

L'uomo e dintorni Nov 17 2021 Appartenenza sociale, famiglia, matrimonio, omosessualità, malattia, morte, rapporto medico-paziente e molte altre le tematiche affrontate in chiave antropologica dall'Autrice, che approfondisce, inoltre, attraverso interessanti focus, particolari tratti delle culture africana e indiana. Rivolto non solo agli addetti ai lavori e agli studenti universitari, ma anche agli appassionati della materia e al vasto pubblico, il manuale si presenta come un utile strumento di apprendimento e approfondimento di tematiche molto attuali e controverse.

L'educazione dell'infanzia e il futuro del mondo Aug 22 2019

Vivere (con) il diabete Aug 02 2020 I contesti sanitari sono sempre più ambito specifico di analisi antropologica per la peculiarità dei

loro codici e regole, la complessità delle pratiche di cura e dei protocolli messi in atto e le conseguenti potenzialità applicative. Il volume della collana Antropologia (double blind peer-review), frutto di un lungo lavoro di ricerca sul campo, un contesto ospedaliero occidentale, descrive e analizza, nella prospettiva dell'antropologia medica e con una rigorosa metodologia etnografica, le problematiche collegate alla diagnosi di diabete mellito di tipo 1 in età evolutiva e le modalità di cura messe in atto dal personale sanitario per fronteggiare la cronicità. L'autore si muove nel reparto pediatrico di un ospedale universitario dedicato alla cura del diabete nella duplice prospettiva di operatore clinico e di etnografo che riesce ad andare al di là del ruolo istituzionale per evidenziare le dinamiche di produzione di una specifica cultura che, includendo quella biomedica e quella dei giovani pazienti e familiari, produce quella globale del diabete, con un preciso sguardo alle dimensioni sociali, alla corporeità dei soggetti, alle rielaborazioni dei vissuti e ai significati culturali delle rappresentazioni. Le storie di malattia narrate fanno emergere le differenti modalità di reazione alla sua comparsa e consentono di ridefinire, in un'ottica più ampia, gli stessi concetti di diagnosi e cura. L'attenzione all'interpretazione del paziente, ai significati continuamente rinegoziabili che questi attribuisce a ciò che gli accade, è una costante di questo lavoro. La ricerca mostra quanto la cura sia un concetto complesso non circoscrivibile alla sola prospettiva biomedica, perché attiene alle relazioni umane e all'umanità delle relazioni e presuppone la tecnica dell'ascolto e del dialogo, che si compone di parole e gesti; la sua efficacia non si esaurisce nella produzione della guarigione, ma si amplia nella strutturazione di processi di relazione. Questi ultimi costituiscono un potente strumento in grado di attivare quel coinvolgimento che, assicurando un'elaborazione dell'esperienza, aiuta a superare la condizione di passività e dolore e facilita il necessario percorso di accettazione e cura per imparare a convivere creativamente con la malattia, mostrando a se stessi e agli altri tutte le potenzialità umane di un corpo che può, a questo punto, fuori di ogni paradosso, anche "guarire".

Ripensare lo sviluppo Sep 22 2019 Quando è nato il concetto di sviluppo? E qual è il suo legame con l'antropologia? Questo testo ripercorre le origini e l'evoluzione dell'Antropologia dello Sviluppo: l'antropologia applicata delle origini, l'antropologia critica e la socio-antropologia del cambiamento sociale. Il libro inoltre evidenzia, con l'ausilio di autori classici del pensiero antropologico e sociologico, il passaggio graduale dalle politiche riferite al paradigma a lungo dominante della crescita economica top-down, ossia dall'alto verso il basso, a quello partecipativo bottom-up, dal basso verso l'alto, che privilegia le comunità locali coinvolte nei processi di sviluppo. Tale passaggio, è accompagnato dall'aumento della capacità dell'antropologia di rendere conto delle dinamiche dello sviluppo, anche attraverso la pianificazione sociale dei progetti. Le ricerche, infatti, hanno mostrato che gli obiettivi dei progetti delle Organizzazioni Internazionali per lo sviluppo, sono maggiormente raggiunti quando l'analisi antropologica è parte integrante delle prime fasi di un progetto e la dimensione sociale e culturale viene considerata e studiata nel piano di attuazione delle politiche economiche di sviluppo.

Antropologia n. 12 Jan 19 2022 Questo numero di Antropologia, curato da Irene Maffi, intende proporre una riflessione intorno alla nascita, intesa nella sua complessità culturale, sociale, politica e economica, in quanto evento che occupa una posizione centrale nel modo in cui una società concepisce e organizza se stessa allo scopo di garantire la propria esistenza e la propria continuità nel tempo. La nascita permette di pensare alle articolazioni tra passato, presente e futuro e al senso attribuito ai processi di dare la vita e venire al mondo. Poiché la nascita è un evento cruciale per i singoli individui così come per tutta la collettività, il modo di definirla e di organizzarla sono altamente significativi di più ampi e articolati arrangiamenti simbolici e pratici. L'analisi sviluppata dagli articoli contenuti in questo volume si iscrive a pieno titolo all'interno dell'antropologia della nascita, una sotto-disciplina nata negli anni Settanta in contemporanea all'emergenza della riflessione femminista, e mira a mettere in luce gli aspetti pragmatici e nello stesso tempo simbolici e politici elaborati e messi in pratica dal sistema biomedico nella gestione della nascita.

L'accoglienza del bambino nella città globale May 23 2022

Metamorfosi del sacro Dec 18 2021

Contemporary Nomadisms Jul 25 2022 One of the most powerful and widespread ideal and political reasons underlying the birth and building of the Nation-state has been the concurrence of territory, culture and people. Lately, however, one can observe a complete overturning of the relation between territorial and social spaces. New forms of international migrations, new systems of communication, new financial flows, and new political entities constitute relations, which, by crossing over the old borders, take on a territorial multipolarity as the area of their sociocultural practices. Studying the new relations between culture and territory implies laying stress on the effects of processes of contemporary nomadisms at global, local, virtual, and everyday life levels. The volume contains a collection of essays that try to illustrate the trends of the ceaseless nomadisms spanning our world, the distinctive modalities by which they fuel yet are also subjected to the complexity of contemporariness, looking into an ethnography of the modern traffic of the incorporeal but also of identity experiences and of state and state-like practices enfolding them. Matilde Callari Galli is full professor of Cultural Anthropology at the University of Bologna, Department of Education (Italy).

belcanto.foundation.ca